

Il nuovo
'Elettrocalcolatore'
automatico servente
'EVEREST'
mod. 52 è esposto nella nuova
Agenzia di macchine per uffici
in via Manin, 3 b

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE

SOSTENETE
IL GIORNALE
rinnovando
l'abbonamento

DIREZIONE - REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 24/5469 - Spedizioni in abbonamento postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1050 - Semestre L. 650 - (Gli abbonamenti non disdegni un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno). — PUBBLICITA: agenzia « PUBBLIPALM »; Udine, via Prefettura, 7 - Telefono 65-20 - PREZZI: per millimetro d'altezza su una colonna: commerciali L. 30; Finanziari e legali L. 50; Sentenze, aste, concorsi L. 75; necrologie L. 50; Dichiarazioni protesti cambiari L. 150 per riga - Avvisi economici L. 20 per ogni parola. — IL PERIODICO ESCE OGNI QUINDICI GIORNI — Un numero separato L. 50

ELEZIONI POLITICHE E COMMERCIO

Ci raccontano che in passato i governi democratici erano buoni e le Camere erano formate da illustri e barbuti signori, molto compiti e molto ossequiati.

Ci raccontano... ma, forse non era vero; forse è solo una favola bella che nasconde un passato qualche.

Certo è che il sistema parlamentare ripristinato in Italia dopo un ventennio dittoriale non ha dato buona prova. E qui per i bei spiriti precisiamo subito che non vogliamo denigrare le istituzioni repubblicane o democratiche in generale. Anche perché riteniamo che tutte le istituzioni e tutti i regimi siano teoricamente buoni, oserviamo dire perfetti, purché a renderli vitali ed operanti vi siano preposti uomini pubblicamente capaci ed onesti.

E' evidente che prima o poi tutti i sistemi di governo che non riescano a disporre di competenza e di onestà - siano essi dittatoriali o democratici, repubblicani o monarchici - sono destinati a venir meno lentamente o bruscamente, a seconda dei tempi e delle circostanze.

La storia, con la S maiuscola insegna a tutti coloro, che ne sfogliano le pagine con obbiettività questa grande inconfondibile verità ed insegna altresì che le colpe e gli errori si pagano!

Il grande inconveniente è dato dal fatto per cui chi paga quegli errori e chi sconta quelle colpe è sempre il popolo, meglio per intenderci, la Nazione che non li ha fatti e non le ha avute.

Ecco perché riteniamo di avere il dovere ed anche il diritto nell'attuale contingenza di fare il punto, di riguardare l'immediato passato ed eventualmente di criticarlo.

Ecco perché il 7 di giugno andremo a votare e daremo il nostro voto a quella corrente politica liberistica che ha fatto o tentato di fare del suo meglio per amministrare il Paese, e daremo la nostra preferenza a quegli uomini che si sono batte per le nostre idee e per i nostri interessi ed a coloro che nuovi alla ribalta politica ci danno affidamento di fare di più e meglio di altri.

Andremo a votare preoccupati di salvare le nostre famiglie, e le nostre aziende, certi così di garantire nel modo migliore il futuro della Nazione di cui noi e le nostre attività siamo viva parte integrante.

Davanti alla scheda ci ricorderemo di chi ha fatto fede alle promesse elettorali di cinque anni or sono e di chi le ha dimostrate con gli eletto-

ri nelle piazze dei comizi.

Nel complesso questi ultimi cinque anni di azione governativa e parlamentare sono trascorsi in un susseguirsi di diafore, polemiche e contrasti che l'uomo della strada, il cittadino ed il contribuente hanno seguito di volta in volta con alterne speranze e delusioni, mentre alle Camere esse sono addirittura sfociate in volgari risse da bettola.

La spazzatura simonina di popolo e di idee confusa ed agitate non s'è rivelata in escandescenze; mentre in troppe occasioni i suoi rappresentanti hanno fatto la brutta figura di quei genitori disgraziati che passano alle mani tra di loro, mentre i figlioli meravigliati ed inorriditi si stringono in un angolo per dintersi... dubitate dei padri.

Ecco perché nell'approssimarsi del 7 giugno, mentre la carta simonocentrica elettorale sale ogni notte più alta sui muri della nostra casa e gli altoparlanti fanno più grande gli uomini ed i loro programmi, noi cittadini di tutte le idee e tendenze politiche possiamo essere dubiosi e dobbiamo guardare attorno con i nostri occhi e soprattutto vogliamo veder chiaro quando ci prospettano lo avvenire, senza mai dimenticare il passato.

Ci diranno che si è salvato il salvabile; che con i mezzi di cui si disponeva non si poteva fare di più; che la colpa è della maggioranza o dell'opposizione; quando non ancora addirittura della guerra vinta e perduta o del defunto ventennio.

Aggiungeranno che perciò si profilano tempi migliori e che pertanto i programmi che sono rimasti sui volantini cinque anni fa potranno essere finalmente realizzati nella prossima legislatura in un rinnovato «clima di pace e di giustizia sociale».

I commercianti, espressione classica dell'iniziativa privata, tengono presente che in molti altri paesi, essi - quando siano ancora dietro ad un banco - vi sono in veste di gestori, cioè di burocrati dello Stato e dei grandi complessi commerciali.

In Italia il commercio è su quella china. Al fondo c'è la cooperativa, i consorzi, gli spacci, i comuni, i aziendali, le associazioni, ecc.; al fondo c'è tutto, meno che la iniziativa privata; al fondo per il commercio non c'è più la libertà.

Si dice che la funzione distributrice del commercio è insopprimibile; e ciò è indubbiamente vero. Però non è altrettanto vero che essa funzione non sia trasformabile e che nella metamorfosi il commerciante, come ta-

INDUSTRIALI COMMERCIALE ESERCENTI

Voi siete il nerbo dell'economia nazionale. Difendete il voto i Vostri interessi in senso liberisico, difendete la Nazione stessa dalla demagogia

con alle volte riferimenti a disposizioni superate dai tempi e dalle circostanze (targhe generi alimentari all'estero dei negozi, verifiche pesi e misure dove queste non usano, ecc.);

— tolleranza implicita ed esplicita di forme di concorrenza sleale praticata da Associazioni, Istituti ed Enti più o meno «moralì» nonché degli abusivi in genere;

— la sbandierata Riforma Tributaria per cui, come sempre, ai piccoli contribuenti è rimasto l'onere maggiore ed il peso della sperequazione;

— la legge sulla disciplina del commercio, rimasta allo stato di pro-

getto e demagogicamente presentata quale legge per la protezione del consumatore;

— i progetti di legge sul riconoscimento giuridico delle organizzazioni sindacali (impantanato nei meandri dell'opportunismo politico);

— il riconoscimento della proprietà commerciale;

— e purtroppo si potrebbe continuare a lungo, senza per contro riuscire a porre in contropartita «qualecosa sull'altro piatto della bilancia.

Ed ecco in cifre i risultati di quella che con prosopopea viene chiamata la politica econo-

INDUSTRIALI COMMERCIALE ESERCENTI

Le Vostre attività possono proseguire solamente in un regime economico LIBERO:

LIBERO da un'insana politica fiscale

da un'affollata burocrazia

da monopoli statali!

INDUSTRIALI COMMERCIALE ESERCENTI

Solo il partito che è espressione dei Vostri interessi può portare alla Camera i rappresentanti dell'economia nazionale!

Tutti gli elettori ne subiscono le conseguenze ed ai commercianti viene addossata la responsabilità con troppa leggerezza.

Dobbiamo tenere presente questo quadro e fare del nostro meglio

Falimenti dichiarati nel 1948 n. 2409 - nel '49 n. 4442 - nel 1950 numero 6277 - nel 1951 numero 7313 - al 31 agosto '52 n. 4848.

Potesti elevati nel '48

n. 738.616 per L. 34 miliardi 19 milioni - nel 1949 n. 1.413.300 per lire 45 miliardi 167 milioni - nel 1950 n. 2.312.201 per L. 83 miliardi 221 milioni - nel 1951 numero 2.810.429 per L. 83 miliardi 17 milioni al 31 agosto 1952 n. 1.905.413 per L. 59 miliardi 902 milioni.

Pertanto commercianti e familiari nel votare valutino di più gli uomini che non le idee, i programmi ed i partiti. I candidati che avranno la ventura di andare alle Camere assumano l'onesto impegno di ricordarsi sempre degli elettori e delle loro aspettative, prima delle idee, prima del partito, al di sopra dei programmi.

cupante della situazione del Paese e non può e non deve essere minimizzato ad ignorato.

Tutti gli elettori ne subiscono le conseguenze ed ai commercianti viene addossata la responsabilità con troppa leggerezza.

Dobbiamo tenere presente questo quadro e fare del nostro meglio

Falimenti dichiarati nel 1948 n. 2409 - nel '49 n. 4442 - nel 1950 numero 6277 - nel 1951 numero 7313 - al 31 agosto '52 n. 4848.

Potesti elevati nel '48

n. 738.616 per L. 34 miliardi 19 milioni - nel 1949 n. 1.413.300 per lire 45 miliardi 167 milioni - nel 1950 n. 2.312.201 per L. 83 miliardi 221 milioni - nel 1951 numero 2.810.429 per L. 83 miliardi 17 milioni al 31 agosto 1952 n. 1.905.413 per L. 59 miliardi 902 milioni.

Pertanto commercianti e familiari nel votare valutino di più gli uomini che non le idee, i programmi ed i partiti. I candidati che avranno la ventura di andare alle Camere assumano l'onesto impegno di ricordarsi sempre degli elettori e delle loro aspettative, prima delle idee, prima del partito, al di sopra dei programmi.

Quanto abbiamo illustrato con citazioni e dati contribuisce a fare un quadro veramente pre-

P. S.

LA RIFORMA DEL SISTEMA TRIBUTARIO

ROMA. — All'Università di Roma, Facoltà di Scienze Statistiche, Demografiche ed Acciuararie, per il Corso Professionale di Statistica e Demografia, il prof. Giorgio Sacerdoti dell'Università di Camerino ha tenuto una lezione straordinaria sulla situazione morale dei diritti di imposta, le relazioni pubbliche e la riforma tributaria in Italia, presenti atti riusciti di acciari economici, in particolare del Ministero delle Finanze, dell'Istituto per il Commercio Estero e di alcuni complessi industriali.

Naturalmente quest'opera, svolta sulla via del gradualismo, non ha ancora ottenuto i risultati desiderati in ogni campo: soprattutto è urgente provvedere ad una più efficiente riorganizzazione interna, per rendere gli uffici rispondenti alle esigenze della dichiarazione annuale; ad una preparazione più accurata dei funzionari che devono essere richiamati alla loro responsabilità per l'attuazione degli accertamenti analitici per tutte le categorie.

INDUSTRIALI
COMMERCIALE
ESERCENTI

nelle prossime elezioni fati in modo che la politica non prenda il sopravvento sull'economia. Votate la lista che inclu-

re contribuenti; ad uno smorzamento del sistema che impone, oltreché l'annuncio raggruppamento in un testo unico delle norme tributarie, una semplificazione, diminuendo il numero delle imposte (abolizione di quelle di poco rendimento e di molta spesa, unificazione di quelle consimili), coordinando la legislazione soprattutto per evitare che i provvedimenti si ignorino a vicenda andando l'uno contro l'altro, evitando la continua pubblicazione di circolari, istruzioni e precisazioni che spesso cominciano quello che vorrebbe semplificare; ad un riordinamento della finanza locale, in particolare per l'imposta di famiglia (evitando la duplicità degli accertamenti e possibilmente unificandola con la complementarietà dei altri imposti).

Tra Stato e cittadino, infatti, non vige di una parte il diritto impositivo senza limiti e da un'altra un dovere di suffidanza di accettare senza convinzione, soltanto per obbligo; alcuna teoria contrattualistica o dello scambio nessun attributo alla tributo del tributo in sé significa che un solo settore dello stesso schieramento di maggioranza, arrendevoli alle pressioni di certi gruppi influenti e portavoce essi stessi delle istanze protezionistiche di coloro che vorrebbero impadronirsi della posizione-chiave della produzione, del commercio e di altri organismi, inceppati in tal modo una più libera competizione concorrenziale.

Ogni periodo più brillante della vita del popolo è stato sempre legato ad una economia liberista e tutti sappiamo che i pianificatori sono sempre stati gli aggressori, mentre gli aggrediti, iberisti, trovarono quasi sempre dentro di sé la più schietta e solida energia per la vittoria. Egli è certo, comunque che da un liberismo integrale la pace sarebbe assicurata; tanto è vero che gli uomini di buona volontà auspicano l'avvento della Federazione Europea. Esistono infatti nella natura forze irriducibili che trovano compensazione ed equilibrio e sono rappresentate dalle leggi dell'economia di cui ogni anno aumentano il numero, rendendo più svelto e meno costoso il sistema amministrativo.

Se si riconosce alla Nazione un principio etico-sociale, in quanto in tal modo chi ha di più contribuisce a favore di chi ha di meno. D'altra parte ciò è anche sancito dal art. 53 della Costituzione della Repubblica Italiana: « Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività ».

Se questa base, quindi, si è cercato di attuare un rinnovamento del nostro sistema tributario, rinnovamento senz'altro a vantaggio di tutti gli italiani e di tutti i cittadini, si è cercato di attuare un rinnovamento del nostro sistema tributario, rinnovamento senz'altro a vantaggio di tutti gli italiani e di tutti i cittadini.

Una riforma del sistema tributario, che si basa sulla natura morale del diritto di imposta, deve portare con sé questi ed altri provvedimenti che possono così essere dimesse con la mancanza di vincoli al legislatore, che ha portato il sistema ad un insieme caotico di provvedimenti, poco collegati fra di loro e quasi sempre dettati da esigenze immediate e quindi dannosamente afferiate;

b) irrazionale distribuzione del carico tributario; c) evasioni spese e illecite e ingiuste esenzioni fiscali.

L'opera del legislatore, mentre da un lato ha cercato di incrementare le entrate secondo le esigenze del bilancio (da 20 miliardi 516 milioni del 44-45 a 1660 miliardi del G. M. A.

GLI ASSENTI HANNO SEMPRE TORTO

I commercianti possono essere politicamente di tutte le idee, meno di quelle che contraddicono la loro esistenza

siddetti calmierati, ma che in effetto non calmierano nulla, affidando la distribuzione delle merci ad Enti extra commerciali che godono di privilegi fiscali e sovvenzioni (guerre, epidemie, inondazioni, carestie ecc.) per tentare, con la formazione di piani, di equilibrare gli sconti pensati tra i vari settori. Ma ci sono forze che, ad un certo momento e quasi sempre dopo una guerra, sorgono a contrastare il liberismo, non sempre per ragioni oneste od intelligenti.

Ogni periodo più brillante della vita del popolo è stato sempre legato ad una economia liberista e tutti sappiamo che i pianificatori sono sempre stati gli aggressori, mentre gli aggrediti, iberisti, trovarono quasi sempre dentro di sé la più schietta e solida energia per la vittoria. Egli è certo, comunque che da un liberismo integrale la pace sarebbe assicurata; tanto è vero che gli uomini di buona volontà auspicano l'avvento della Federazione Europea. Esistono infatti nella natura forze irriducibili che trovano compensazione ed equilibrio e sono rappresentate dalle leggi dell'economia di cui ogni anno aumentano il numero, rendendo più svelto e meno costoso il sistema amministrativo.

Si dice che i commercianti non debbono occuparsi di politica. Noi diciamo invece che essi debbono rispettare le opinioni politiche altri e difendere i propri interessi professionali in armonia con gli interessi generali del Paese. I commercianti sono dei democristiani: fuori della democrazia e della libertà il commercio non vive. I commercianti si rendono talvolta inevitabilmente in condizioni speciali. In questi casi, si hanno trattati

più avete le preferenze, i gusti, la personalità insomma del consumatore in un'economia dalla quale il commercio fosse bandito e la distribuzione ridotta a funzione di Stato, ovvero per sua interposta persona, agli Enti? La libertà di scelta del consumatore è la più tipica e più concreta espressione della libertà umana.

Il liberismo ricorda i lontani e felici tempi della passata normalità ad altrettanti, anche se non può essere assoluto, essendo comprensibile che gli interventi statali si rendano talvolta inevitabili in condizioni speciali. In questi casi, si hanno trattati

ANTONIO CAMUFFO

Esercenti!

LA BIRRA MORETTI SPORT

E' la BIRRA che dovete consigliare ai vostri clienti che soggiungeranno gratuitamente al monte ed al mare

E' il programma per i mesi di Giugno - Luglio - Agosto - Tutto per una bottiglia di BIRRA SPORT

PROTESTI CAMBIARI

TRIBUNALE DI UDINE

Città di Udine

25 quindicina di aprile

Azzolini Margherita,

2 effetti L. 219.550

Agazzi Alessandro > 10.000

Angeli Rosa > 15.500

Antonucci Cesare,

2 effetti > 195.369

Alboni Glaucio > 4.000

Bianchi Claudio > 10.000

Battistutta Silvana,

2 effetti > 50.000

Bellotti Ada > 5.000

Brunetti Ione,

2 effetti > 19.780

Buranello Antonio,

3 effetti > 69.200

Bianchi Gastone > 5.000

Blasaris Guerino,

Zoratti Lia > 4.500

Bertoli Renato > 9.500

Borcobel Laura > 1.000

Bearzotti Angelo

10 effetti > 351.00

Calderan Elsa,

3 effetti > 8.500

Casamassima Giusep-

pepe > 3.500

Cossutta Luigi > 2.800

Cappa Luigi,

2 effetti > 8.000

Caselli Guerino,

2 effetti > 20.00

Capparruccia Vit-

orio > 5.000

Cimotti Lidia > 5.000

Cappapetiti Ma-

fida > 5.000

Caiselli Franco,

Venturini Editta

fu Francesco > 5.000

Casarsa Sergio > 5.000

Caima Lea > 10.000

Croatto Erminio > 5.000

Cappa Luigi,

Mori Nella > 3.000

Corona Emilia,

2 effetti > 12.843

Doni Dino,

3 effetti > 105.00

Del Nini Gino > 4.500

Di Filippo Elio > 40.000

D'Orsorio Spe-

dando > 40.00

De Marco Alcide > 8.000

Della Pietra Italo > 4.000

Di Napoli Fran-

cesco > 2.000

Del Gobbo Renzo > 30.000

De Luca Costante,

2 effetti > 15.000

Di Biagio Dino > 3.000

Di Gregorio Gior-

gio > 3.000

Esposito Raffaele,

3 effetti > 14.990

Faggion Marcello,

2 effetti > 15.000

Feruglio Sergio,

Feletto U. > 25.000

Fabris Pietro > 10.000

Fasano Leonardo > 10.000

Fidenzio Marisa,

6 effetti > 100.000

Fabbri Giovanni > 5.004

Flabiani Nila > 2.000

Forini Michele > 3.000

Francia Gennaro > 5.000

Faini Guerino > 4.000

Furlan Elvira > 2.000

Grattoni Noemi > 3.500

Gava Mario, 2 effetti > 13.000

Gerace Guglielmo > 97.000

Gori Guglielmo, 2 effetti > 30.000

Geroni Marisa > 2.900

Gabai Attilio > 10.000

Gautier di Lenna > 20.000

Ottorino > 3.000

Lirussi Rosa > 3.000

Felietto U. > 2.000

Leita Riede, 2 effetti > 26.000

Malamocco Pasqua- lina > 20.000

PRECISAZIONE

In base a documenti esibiti si precisa che la cambiale di lire 24.000 apparso in protesto sullo scorso numero a nome di LIDILIO BRUNO, non ha nessun riferimento con la ditta

BRUNO LIDILIO, compen-

sati, via Volturino 45,

d'Udine.

Altri Comuni della provincia

MESE DI APRILE 1953

Andrian Longino, Aiello, Alabiso Antonio, Alcina Lea, Croatto Erminio, Cappa Luigi, Mori Nella, Corona Emilia, 2 effetti > 12.843

Doni Dino, 3 effetti > 105.00

Del Nini Gino > 4.500

Di Filippo Elio > 40.000

D'Orsorio Spe-

dando > 40.00

De Marco Alcide > 8.000

Della Pietra Italo > 4.000

Di Napoli Fran-

cesco > 2.000

Del Gobbo Renzo > 30.000

De Luca Costante,

2 effetti > 15.000

Di Biagio Dino > 3.000

Di Gregorio Gior-

gio > 3.000

Esposito Raffaele,

3 effetti > 14.990

Faggion Marcello,

2 effetti > 15.000

Feruglio Sergio,

Feletto U. > 25.000

Fabris Pietro > 10.000

Fasano Leonardo > 10.000

Fidenzio Marisa,

6 effetti > 100.000

Fabbri Giovanni > 5.004

Flabiani Nila > 2.000

Forini Michele > 3.000

Francia Gennaro > 5.000

Faini Guerino > 4.000

Furlan Elvira > 2.000

Grattoni Noemi > 3.500

Gava Mario, 2 effetti > 13.000

Gerace Guglielmo > 97.000

Gori Guglielmo, 2 effetti > 30.000

Geroni Marisa > 2.900

Gabai Attilio > 10.000

Gautier di Lenna > 20.000

Lirussi Rosa > 3.000

Felietto U. > 2.000

Leita Riede, 2 effetti > 26.000

Malamocco Pasqua- lina > 20.000

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE

PADOVA - PORDENONE - ROVIGO - TREVISO

UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Filiali minori nei principali centri

delle rispettive zone

UFFICI dipendenti dalle sedi di

UDINE e PORDENONE

Ampezzo - Basiliano - Bertiolo - Bua - Cervignano

Cividale - Clodig - Codroipo - Conegliano - Corde-

- noni - Fagagna - Fiume Veneto - Gorizia - Gemona

- Latitana - Matano - Maniago - Manzano - Moglio

Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Paluzza

Pontebo - Rivignano - Sacile - S. Danieli del

Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo - San

Pietro al Natisone - Sedegliano - Spilimbergo -

Talmassons - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo -

Tricesimo - Villasantina - Zoppola.

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI

ASSEGNI CIRCOLARI

AGENZIA DI CITTA'

Piazzetta Beato Bertrando, Tel. 71-73

Sedi Sociale e Direzione Generale in VICENZA

Capitale sociale e Riserve L. 400.000.000

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE

PADOVA - PORDENONE - ROVIGO - TREVISO

UDINE - V

PROTESTI CAMBIARI

Tribunale di Pordenone

MESE DI APRILE 1953

Amato Filippo, Pordenone, 6 effetti	L.315.000
B.dinat Ferruccio, Pordenone, 4 effetti	88.000
Bravin Ottavio, Pordenone	20.000
Buttignol Giuseppe, Pordenone, 3 effetti	200.000
Bendalini Mario, Pordenone	10.000
Berti Ottavio, Pordenone	4.000
Busato Marco, Pordenone	5.000
Bazon Giovanni e Bravin Ines, Sacile	250.000
Biscontin Santina, Budoja	5.000
Bassetto Silvio, Poicenigo	63.400
Bonaiuti Erminia, Sacile	9.000
Buttignol Giuseppe e Dante, Pordenone	26.000
Boico Dante, Pordenone	10.000
Bortolus Felice, S. Vito al Tagl.	300.000
Camerus Lino, Porcia	4.000
Costarol Ferruccio, Pordenone	20.000
Canciani Pietro, Pordenone	10.000
Cividini Giovanni, Pordenone	5.000
Carbi Antonio, Pordenone	4.000
Carli Mario, Fiume Veneto	4.000
Covre Francesco, Sacile, 5 effetti	173.700
Crucitti Walter, San Odorico	15.000
Corba Ferdinando, San Leonardo	100.000
Calzifico Pordenone, Pordenone	50.000
Chieci Antonio, Pinzano	10.000
Campani Mario, Spilimbergo, 2 effetti	14.635
Corrao Sergio, Meduno	14.200
Concina Antonio, Spilimbergo, 2 effetti	16.938
Colledani Egidio, Clauzetto	2.000
Carelli Antonio, Travesio	50.000
Della Putta Alessandro, Ero Casso	5.000
Donadel Ida, Pordenone	4.000
De Gottardo Emanuele, Pordenone	8.000
Dai Bò Armando, Fontanafredda	20.000
Damo Giuseppe, Fanna, 2 effetti	15.500
De Martini Vittorio, Sacile, 6 effetti	212.380
Da Re Ermanno, Sacile	20.000
De Martini Vittorio, Polcenigo, 3 effetti	153.550
Filippin Carle, Ero Casso	10.000
Fregonas Enrico, Fontanafredda	25.500
Faion Renzo, Pinzano	7.600
Guidetti Margherita Pordenone	1.500
Ivan Guido, Sabile	14.000
La Friulana, Pordenone	20.000
Martin Felice, Pasiano	10.000
Macconi Ilario, Pordenone	15.000

Furianis Egidio e Rosa Rosina, Fanna	17.000
Lovisa Maria, Borlina Elvira, e Vincenzo, Pordenone	2.000
La Ciura Franco, Arzene, 2 effetti	14.000
Marchet Domenico, Prata	20.000
Marchet Francesco, Prata	20.000
Murador Ezio, Pordenone	42.000
Mongiat Pietro, Fanna	17.000
Marcolina Silvio, Sacile	100.000
Protestata in assenza del firmatario e pagato dopo aver esercitato il protesto.	
Murador Ennio, Pordenone	40.000
Moretti Mario, Rauscedo, 2 eff.,	20.000
Manca Antonia, Arzene	2.500
Novello Elisa, Pordenone	30.000
Ojan Antonio, Sacile, 2 effetti	21.390
Furianis Egidio e Rosa Rosina, Fanna	17.000
Presot Giovanni, Porcia, 2 effetti	62.000
Peschutia Giuseppe, Pordenone, 2 effetti	16.000
Piussi Domenica, Spilimbergo, 2 effetti	16.000
Pellegrini Santa, Tauriano	11.400
Passoni Lodovico, Tauriano	5.500
Quaiati Ferruccio, Bucua	70.000
Querin Giuseppe, Pordenone	6.000
Rispa Cristina, Pordenone	1.500
Sabatini Felice, Pasiano	2.900
Sacchi Lio, Man'ago	4.100
Stefani Angelo, Fanna	14.000

Segatto Egelinda, Brugnera	10.000
Saccon Tommaso, Coltura	2.900
Scalon Luigi, Sacile	7.00
Sodero Salvatore, Arzene	2.200
Scarpa e Mazzoni, S. Vito al Tagl.	15.000
Tessut Giovanni, Sequals	20.000
Tolusso Isidoro, Vivaro	500.000
Tonegutti Ezio, Cimolais	30.000
Tonegutti Carlo, Cimolais, 2 eff.	40.000
Tonon Egido, Pordenone	10.000
Tonelli Giovanni, Valeriano	10.000
Turco D.no, Zoppola	50.000
Valvassori Lino, Azzano, 2 eff.	116.000
Valvassori Lino, Sacile	6.000
Valmainero, Azzano	100.000
Valvassori Lino, Gaetano ed Alfonso	50.000
Vedana Maria, Vigonovo	20.000
Zagher Eugenio, Sacile	5.000
Zangrande Gino, Aviano	15.000

ROMA. — Le gelate verificate nelle passate annate hanno causato sensibili danni in tutta l'Europa occidentale, specie ai frutteti e ai vigneti. L'intero settore della produzione vinicola si può ritenere distrutto nelle regioni tedesche della Mosella e in Renania e nel Palatinato i danni sono valutati al 50%. Gelate e nevicate si sono verificate in varie altre regioni della Germania e dell'Austria.
Nel Belgio, nella zona di Namur, circa la metà del raccolto delle fragole è andato distrutto. Nel Lussemburgo vi sono risentiti gravi danni alle piantagioni primaverili e ai vigneti. In Francia i vigneti della Borgogna e del Beaujolais sono rimasti seriamente danneggiati. Nei Vosgi la vigne è stata seriamente danneggiata. In Olanda sono state particolarmente danneggiate le patate e le fragole, e si teme che il 50% del raccolto di queste ultime sia andato distrutto. Le patate hanno subito danni seri ma meno gravi delle fragole.
In Italia sono stati particolarmente danneggiati i frutteti dell'Alto Adige e del Trentino, dove i danni ascendono fino al 70% per le pere al 30% per le mele, e la Emilia, la Romagna e la Toscana, dove alcune colture hanno subito perdite del 20-30%.
ORDINA la non menzione della condanna sui certificati del Casellario giudiziale e la pubblicazione del presente decreto sul giornale « Messaggero Veneto » e « Commercio Friulano ».
Per estratto conforme all'originale.

S. Daniele del Friuli, 6 maggio 1953.

IL CANCELLIERE Nicola Mezzasalma

Pretura di Spilimbergo

In data 24-3-1953 ha pronunciato il seguente decreto penale

decreto penale contro

TOFFOLO GUERRINO

di Giovanni da Provesano di S. Giorgio Richinvelda, per avere posto in vendita, nella Cooperativa di consumo da lui gestita, vino rosso con omissione indicazione del grado alcolico sui recipienti.

In Provesano di San Giorgio Richinvelda, il 23-2-1953.

OMISSIS

Condanna il suddetto Toffolo

Guerrino, per la pena di L. 5.000 di ammenda.

Ordina la pubblicazione per una volta sola del presente decreto nei giornali « Il Gazzettino » e « Il Commercio Friulano ».

Per estratto conforme all'originale.

Spilimbergo, 4-5-1953.

IL CANCELLIERE (Tamat)

Pretura di Tarcento

DECRETO DI CONDANNA

In nome del popolo italiano, il Pretore di Tarcento, con Decreto penale 19 febbraio 1953 divenuto irrevocabile il 23-2-53 ha condannato

BORTOLOTTI BASILIO

di Pietro e fu Riva Luigia, nato a Majano il 22 febbraio 1884 ed ivi residente via Ciro di Pers n. 6-a.

Per essersi il 23 gennaio 1953 reso responsabile del reato p. e. dall'art. 47 com ma e art. 61 R.D.L. 15-12-1925 n. 2033 - Legge 23 febbraio 1950 n. 66 per vendita in Majano di burro in pacchi non sigillati e non portanti le indicazioni prescritte.

OMISSIS

Condanna il suddetto Bortolotti Basilio alla pena di L. 5.000 (semplice) di multa.

Ordina la pubblicazione del presente per estratto sui giornali « Messaggero Veneto » e « Commercio Friulano ».

Per estratto conforme all'originale.

S. Daniele del Friuli, 6 maggio 1953.

IL CANCELLIERE Nicola Mezzasalma

Pretura di S. Daniele

DECRETO PENALE

Il Pretore di S. Daniele del Friuli in data 13 aprile ha emesso il seguente decreto penale

contro

PELLISSONI MADDALENA

fu Luigi e fu Pinon Anna

Pretura di Tarcento

DECRETO DI CONDANNA

In nome del popolo italiano, il Pretore di Tarcento, con Decreto penale 19 febbraio 1953 divenuto irrevocabile il 23-2-53 ha condannato

BELTRAME BENIAMINO

di Lodovico, d'nni 42, gestore Cooperativa di consumo di Magnano Riviera, imputato del reato p. e. dall'art. 54 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 e art. 1 Legge 23 febbraio 1950 n. 66 per aver il 12-1-1953 in Magnano in Riviera posto in vendita olio alimentare di semi miscelato con sesamo in misura inferiore a quella prescritta, alla tassa di L. 5.000 di ammenda alla tassa di decreto ed alle spese processuali ed ha ordinato la pubblicazione, per una volta e per estratto, a spese del condannato, del decreto di condanna su « Il Gazzettino » e su « Il Commercio Friulano ».

Tarcento, 12 maggio 1953.

IL CANCELLIERE dr. Mario Cappelletti

Pretura di Tarcento

DECRETO DI CONDANNA

In nome del popolo italiano, il Pretore di Tarcento, con Decreto penale 19 febbraio 1953 divenuto irrevocabile il 23-2-53 ha condannato

CERIOLI GIOVANNI

di Lodovico, d'nni 42, gestore Cooperativa di consumo di Magnano Riviera, imputato del reato p. e. dall'art. 54 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 e art. 1 Legge 23 febbraio 1950 n. 66 per aver il 12-1-1953 in Magnano in Riviera posto in vendita olio alimentare di semi miscelato con sesamo in misura inferiore a quella prescritta, alla tassa di L. 5.000 di ammenda alla tassa di decreto ed alle spese processuali ed ha ordinato la pubblicazione, per una volta e per estratto, a spese del condannato, del decreto di condanna su « Il Gazzettino » e su « Il Commercio Friulano ».

Tarcento, 12 maggio 1953.

IL CANCELLIERE dr. Mario Cappelletti

Pretura di Tarcento

DECRETO DI CONDANNA

In nome del popolo italiano, il Pretore di Tarcento, con sentenza 8-10-1952 numero 58-58, emessa in sede di opposizione a Decreto penale,

ERNIA

Nelle loro varie manifestazioni di incontentabilità e nei disturbi ad esse connessi, usate il CINTO CHE PIU' SI ADATTA ALLE VOSTRE NECESSITÀ. Non lasciatevi fuorviare da lusinghe e promesse di dubbia consistenza.

Un CINTO di perfetta finitura e aderenza è sempre il rimedio migliore e di sicura tenuta.

CONSIGLI ASSISTENZA Prezzi modici

della ditta G. FACCIN

VIA VITTORIO VENETO

UDINE

CALZE ELASTICHE

PER VENE VARICOSE

RAPPRESENTANTE:

UMBERTO POLESEL

VIA VITTORIO VENETO, 8

TEL. 77-91

Udine

PROTESTI CAMBIARI

TRIBUNALE DI UDINE

Città di Udine

La quindicina di maggio

Antonucci Attilio L.	3.000	Della Negra Silvana	5.000	Luis Ester	4.000
Aixenman Attilio,	2 effetti	Della Negra Cirillo,	7.500	Lazzaro Luigina	4.000
2 effetti	7.500	2 effetti	7.500	Lo Faro Nicolò	5.000
Armeni Vittorio	10.000	Di Napoli Francesco,	8.000	Lippa Gennaro	3.500
Antonucci Cesare	174.000	2 effetti	8.000	Del Torre Gino,	1.500
Buranello Antonio	40.000	Della Negra Lucia,	8.522	Lucini Montalito	1.500
Benvenuti Mur-		3 effetti	8.522	Maria Luisa,	1.500
docco	1.600	Del Negro Rosa	5.000	Moreira Maria,	1.500
Beltramini Mario		Del Fabro Zita	4.000	Moroni Carlo	5.000
e Anna Rina	10.000	Del Gobbo Renzo	5.000	Morettini	5.000
Brunizzi Alberto	3.000	Di Lenna Ottorino	5.500	Mariotti Senio	6.000
Broyden Nino	3.700	Feleto Antonio	2.000	Mariotti Pasqua-	20.000
Biagiotti Romano	6.000	Dionisio Pasquale	5.000	Mattussi Olga	4.450
Biasiuzzo Sergio	5.000	De Nardo Luigi	51.400	Mazzesini Ermes	4.500
Battistutta Sivana	10.000	Esposto Rafaello,		Mazzesini Elisa	3.500
Biasutti Angela	2.000	Filippo Vittoria	25.500	Marchioli Lorenzo,	
Barca Gianna	5.000	Fiengo Ciro	15.000	Milano Gino	4.000
Baldan Mario	7.500	Ferretti Febo,		Milosa Odardo	40.000
Biasutti Bruno	2.000	Ferrario Aladino		Milioni Carmine	20.000
Basso Giovanni	9.000	Feletoto 3 effetti	15.000	Moroni Gino	12.500
Baroli Ettore	7.000	Fattori Lidia	17.200	Marcuzzi Lucia	5.000
Borrelli Carmela	3.000	Fraioli Carlo	2.300	Miluccio Giovanni	2.100
Biasiuzzo Sergio	5.000	Furlani Maria	5.000	Minniti Grazia	5.000
Bonocore Giustino	2.200	Fuschiatti Annun-	25.000	Minniti Domenico	8.000
Brusich Bruno	5.000	ziata	60.000	Mariani Angelo,	
Bassi Armando	10.000	Fabro Giovanna	8.000	Morandi Ermanno	100.000
e Solidea Juri	19.000	Fattori Athos	30.000	Morandi Maria	5.200
Bonino Ultimo	2.000	Faggini Ialo	19.000	Moroni Giancarlo	10.000
Casamassima Giu-	seppa	Frezza Teresa	1.910	Nicolelli Aida	3.000
Contro Giovanni,	2 effetti	Gallo Giovanni	5.000	Nicolelli Giuseppe	10.000
Collovich Renzo	20.000	Gentili Nicola,	9 effetti	Nicandri Pierino,	358.000
Casarosa Gianfranco	23.000	Adelgiliaco,	2 effetti	Nicandri Pierino	
Crispo Giulio	5.000	Pagani dopo elevati i pro-	450.000	e Ida	40.000
Chittaro Ermes,		testi.		Nicandri Arturo	15.800
Pagnacco	7.000	Nicandri Pierino	2 effetti	Orlando Mario	4.500
Coccolo Lino	4.000	2 effetti	23.000	Onorati Romano	8.000
Candotti G. B.	3.600	Guandalini Um-	berto	Padovano Anna	4 effetti
Comuzzi Antonio	3.500	Guandalini Um-	ber	Pino Paolo,	36.120
Capparruccia Vit-		ber	2 effetti	Pretini Fineschi Lina,	90.000
orio	6.500	2 effetti	23.000	3 effetti	14.400
Cicchiello Pasquale	5.000	Gori Guglielmo,		Palermo Maria,	2 effetti
Chiandussi Neris	6.000	2 effetti		Pelizzoni Giovac-	2 effetti
Cotterli Guerrino	2.000	Gava Mario,		chino, 2 effetti	10.500
Carrozza Biagio	3.800	3 effetti	150.000	Pasquale Luna	
Caselli Guerrino,	3 effetti	Giorgiutti Gino	5.695	3 effetti	14.400
	76.000	Gorla Giorgio,		Paron Leonilde	4.500
Carpanese Mario	1.950	2 effetti	11.000	Padovano Anna	3.500
Consoli Rina	10.000	Gnesutta Danira	6.600	Piccoli Gianni e Fi-	2 effetti
Copolotti Bruno	5.000	Gnesutta Eugenio	10.000	denzio Maria,	3.670
Colombiera Maria	4.700	Grilic Vincenzo	10.700	Polato Gianna	2 effetti
Cainero Elda	5.000	Grimaiidi Raffaele	3.000	Pagan Mario	3.000
Cicchiello Pasquale,	2 effetti	Giusto Emanuele	24.021	Piussi Alice	4.000
Caselli Francesco	9.000	Gandolfo Pozzi Cle-	mentina	Parchi Luigia	5.000
Candelotto Giu-	12.000	mentina	3.670	Pavodano Santina	5.380
seppe	10.000	Giglio Florio Mi-	chele	Pastorelli Mi-	2 effetti
Di Gregorio Gior-	8.000	chele	8.000	chelle	5.000
gio		Isola Mauro	6.000	Poppi Duilio	5.000
Di Frenna Giu-	3.500	Ingrassia Nicola	26.300	Panzaglio Antonio	5.400
seppe		Lovrovich Mario	3.000	Petrei Agata	
De Luisa Benito	7.000	Lawarone Argia	6.000	2 effetti	
De Anna Nina	8.000	Laurito Carmine,		Nicandri Arturo	10.000
De Nin Gino	5.000	2 effetti	126.000	Palermo Vincenzo	30.000
		Lo Prete Antonino	4.000	Plebani Ettore	3.000

Cassa di Risparmio di Udine

FONDATA NELL'ANNO 1876

Sede Centrale e Direzione Generale in UDINE
Via del Monte, 1 Centralino telefonico 2641

AGENZIE DI CITTA'

N. 1 Piazzale Osoppo - Tel. 3681
N. 2 via Volturino, 3 (Mercato all'ingrosso) - Tel. 2910

FILIALI: Aquileia, Cervignano, Cividale, Codroipo, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Daniele, dei Friuli, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

RECAPITI: Cisterna, Brugnera.
RICEVITORIA E CASSA PROV. DI UDINE
ESATTORIE: Udine, Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, Tolmezzo.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO: Udine, Cividale, Pordenone, S. Daniele dei Friuli.

Patrimonio Lire 234.000.000
Beneficienza erogata nell'ultimo triennio Lire 71.000.000
Depositi fiduciari Lire 7.000.000.000

TUTTI I SERVIZI DI BANCA

Credito Agrario di Esercizio e Miglioramento - Mutui Fondiari

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Udine, (presso l'Esattoria di Udine, via Zanon n.25) Cervignano, Latisana, Pordenone, San Daniele del Friuli, Tolmezzo

LA NUOVA FIAT "1100" E' A DISPOSIZIONE PER LE PROVE



COMMISSIONARIA:

L. TAMBURLINI - UDINE

PIAZZALE XXVI LUGLIO, 4-5 - TEL. N. 22-96

AUTOCARRI - AUTOBUS - FURGONCINI
AUTOVETTURE - FRIGORIFERI

LA NUOVA FIAT "1100" E' A DISPOSIZIONE PER LE PROVE

VENTRIERE PER ESTETICA PORZIO

UDINE VIA GEMONA 9 Tel. 7214

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53

Viale della Vittoria 9, 11, 13 - Telefono 25-53